

Comunicato

Milano, 24 marzo 2020

Disposizioni per l'erogazione dei servizi a distanza nell'ambito della dote unica lavoro

Per l'erogazione dei servizi nel periodo di emergenza Covid-19 e fino al perdurare dell'emergenza da Covid-19, è possibile attivare la dote a distanza (in via telematica).

L'operatore con questa modalità dovrà, attraverso contatto telefonico (o altro strumento telematico), convenire con il destinatario circa l'attivazione della dote ed il contenuto del PIP procedendo alla:

- verifica dei requisiti previsti dal dispositivo;
- erogazione dei servizi di presa in carico;
- definizione del PIP ed invio dello stesso al destinatario via e-mail.

Successivamente, il destinatario dovrà dichiarare all'operatore, via e-mail, la conferma della volontà di attivare la dote e di usufruire dei servizi concordati con l'operatore, allegando:

- copia o foto di un documento di riconoscimento e della CRS/CNS con PIN attivo;
- il PIP firmato olograficamente (scanner o foto);
- l'impegno a consegnare il PIP in originale debitamente firmato a superamento dell'emergenza da COVID-19. Tale dichiarazione, così come il PIP firmato, dovrà essere tenuta agli atti dall'operatore.

Anche per i PIP delle doti che vengono prorogate (vedi par. 1) a causa della sospensione per emergenza sanitaria, sarà cura dell'operatore inviare al destinatario il PIP con le date aggiornate ed acquisirne copia firmata olograficamente (scanner o foto) via e-mail. Anche per queste doti, una volta superata l'emergenza, il destinatario dovrà consegnare il PIP in originale debitamente firmato all'operatore che lo terrà agli atti.

È ammessa l'erogazione a distanza dei servizi al lavoro individuali, attraverso telefono, scambio di documenti, questionari, o altre modalità telematiche individuate dall'operatore in relazione alla tipologia di servizio.

Al contrario, non è ammissibile l'erogazione a distanza della formazione e dei servizi al lavoro di gruppo: pertanto, eventuali ore fruite a distanza non potranno essere riconosciute.

Con la modalità a distanza l'operatore dovrà organizzarsi in maniera autonoma per tracciare le ore e le date dell'erogazione del servizio. Non è obbligatorio l'uso della registrazione telematica dei servizi. Per l'erogazione di uno stesso servizio è consentito l'utilizzo di forme telematiche differenti (es. e-mail, telefono, skype) Inoltre per le doti di cui al par. 1 è possibile completare un servizio inizialmente reso con la presenza del destinatario attraverso l'utilizzo di strumenti telematici (anche differenti tra loro).

Le disposizioni sopra richiamate si applicano alle doti attivate a partire dal 18 marzo 2020 - data di pubblicazione del comunicato sul Cruscotto lavoro.

Restano, in ogni caso, invariate per tutte le doti attivate le altre disposizioni vigenti per la gestione della dote, in particolare si evidenziano le seguenti:

- quelle che prevedono per la rendicontazione dei servizi al lavoro il timesheet elettronico;
- le durate minime e massime dei servizi erogati, che devono pertanto essere rispettate così come da Avviso.

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Le presenti disposizioni hanno carattere transitorio e potranno essere modificate in relazione all'evolversi delle disposizioni restrittive connesse all'emergenza sanitaria CODIV-19. La loro efficacia decade con la cessazione delle vigenti restrizioni di movimento delle persone e di esercizio delle attività a contatto con il pubblico disposte dalle pubbliche ordinanze.

1) **Doti già attivate con scadenza uguale o successiva alla data del 23 febbraio 2020 (comprese quelle attivate a partire dal 18 marzo)**

Per le doti già attivate con scadenza uguale o successiva alla data **del 23 febbraio 2020** - data del d.p.c.m. che approva le prime restrizioni connesse all'emergenza - viene **prorogata** la durata **della dote ed i relativi servizi**. Fanno eccezione le doti in stato "concluso". Nella dote prorogata non verranno prorogati i servizi già rendicontati.

Nello specifico:

- le doti di fascia 1, 2 e 3 i termini per la realizzazione delle attività sono fissati a 12 mesi (360 giorni) dalla data di attivazione della dote;
- le doti di fascia 4 e 5 i termini per la realizzazione delle attività sono prorogati di 3 mesi (90 giorni).
Per queste doti, i servizi dovranno essere erogati:
 - per la fascia 4: entro 450 giorni dalla data di attivazione della dote;
 - per la fascia 5: entro 270 giorni dalla data di attivazione della dote

I termini di rendicontazione di tali doti restano confermati a 30 giorni dalla **NUOVA** scadenza della dote.

Con l'aggiornamento del sistema informativo previsto a partire dalla data del 24 marzo:

- **tutti i servizi** che risultano in stato "in erogazione", ad esclusione di quelli di formazione, **vengono estesi - in termini di data fine servizio - in automatico fino alla nuova data di conclusione della dote** (la nuova data di conclusione della dote verrà visualizzata nel sistema informativo). I servizi dovranno essere erogati pertanto entro tale nuova data. Si precisa che non verranno modificate, né potranno essere modificate da parte dell'operatore, il numero delle ore inizialmente previsto nel PIP per singolo servizio;
- unicamente per le doti per le quali sarà aggiornata la data di conclusione di almeno un servizio, verrà generato automaticamente **un nuovo PIP con le date dei servizi aggiornati** che l'operatore dovrà inviare via e-mail al destinatario così da acquisire la firma olografa sul documento come da indicazioni previste nelle disposizioni generali del presente documento. Sarà possibile scaricare il nuovo PIP dal tab "Visualizza documenti" accessibile sul sistema informativo Bandi online cliccando sul tasto "Visualizza" dopo aver effettuato l'accesso alla domanda. Una volta superata l'emergenza, il destinatario dovrà consegnare il PIP in originale all'operatore che lo terrà agli atti. Verrà comunque storicizzato sul sistema informativo il primo PIP. Non verrà generata una nuova DRU ed una nuova comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia. Il PIP quindi non verrà generato dal sistema informativo soltanto nel caso in cui all'interno della dote siano presenti servizi al lavoro già conclusi ed uno o più servizi formativi in stato in erogazione. In quest'ultimo caso non sarà necessario per l'operatore acquisire e far firmare al destinatario un nuovo PIP aggiornato;
- con specifico riferimento **al servizio di formazione**, **NON** potranno essere modificati nei sistemi informativi Bandi online e GEFO il corso, le date inizio e data fine dei corsi previsti nella dote (in stato "presentato" o in stato "avviato") ed i calendari delle attività formative connesse. L'operatore, pertanto, trascorsa l'emergenza del COVID, potrà **erogare lo stesso corso** previsto nella dote (che non è stato mai avviato oppure che è stato avviato ma non è stato concluso) tracciando le date delle attività

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

formative solo attraverso il registro formativo ed un calendario di attività che dovrà essere predisposto manualmente e tenuto agli atti. Il corso deve essere nei contenuti e nelle ore il medesimo di quello inizialmente previsto.

L'operatore, in fase di rendicontazione, avrà l'obbligo di dichiarare, sul sistema informativo Bandi online se, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tutte o parte delle ore formative sono state erogate in date non coerenti con quelle presenti nel sistema informativo GEFO. Di seguito un esempio

- *Dote in fascia 3 attivata il 23.01.20 con scadenza 20.07.20. Nella dote è stato previsto un corso con data inizio 20 febbraio e data fine 29 febbraio. Il corso è in stato avviato. L'operatore non ha potuto svolgere per intero o in parte il corso. A seguito delle nuove disposizioni sopra richiamate, la dote assumerà la nuova scadenza del 16.01.21. L'operatore quando verrà superata l'emergenza del COVID-19 potrà organizzare un nuovo corso o completare quello iniziato entro i termini della nuova scadenza della dote. Non dovrà quindi agire in nessun modo sul sistema informativo GEFO né per creare il nuovo corso (nuova edizione di quello presente nel PIP) né per modificare le date inizialmente programmate ed il calendario del corso già esistente. Successivamente all'erogazione del corso l'operatore dovrà rendicontare le ore/assenze giustificate sul sistema informativo - seguendo le vigenti disposizioni di rendicontazione dichiarando che a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tutte o parte delle ore formative sono state erogate in date non coerenti con quelle presenti in GEFO. Rimangono invariate le altre procedure di gestione della dote (termini di rendicontazione della dote e procedure per l'inoltro della richiesta di liquidazione)*

Secondo quanto stabilito nelle disposizioni generali del presente allegato, l'operatore può completare uno o più servizi al lavoro individuali - inizialmente resi con la presenza del destinatario - attraverso la modalità a distanza.

2) Nuove doti attivate a partire dal 3 aprile

A partire dalla data del 3 aprile le nuove doti che saranno attivate avranno di "default" le seguenti durate:

- doti di fascia 1, 2 e 3: 12 mesi (360 giorni da calendario);
- doti di fascia 4 450 giorni da calendario
- doti di fascia 5: 270 giorni da calendario

Si precisa che le doti attivate in fascia 1 2 e 3 avranno tale nuova durata fino alla conclusione dell'Avviso mentre le doti di Fascia 4 e 5 avranno tale durata fino a data da definirsi e comunque successiva al 30 giugno, in relazione all'evolversi degli effetti dell'attuale emergenza.

Anche per queste doti valgono le disposizioni contenute nelle "disposizioni generali" del presente allegato.